



**INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IIIA  
ITALIA – SLOVENIA 2000 – 2006**

Asse 5 "Sostegno speciale per le regioni confinanti con i paesi candidati"  
Misura 5.1.2 "Cooperazione interculturale"

## **Progetto**

**"ACQUE ANTICHE. IL PERCORSO DELLA LITORANEA VENETA" cod.  
BAVEN551120**

*Starodavno vodovje: pot beneškega primorja*

**Soggetto Beneficiario:** Provincia di Venezia – Assessorato al Turismo e ai Programmi comunitari

**Soggetto attuatore:** GAL Venezia Orientale

### **Partner nazionali**

- Comune di San Michele al Tagliamento
- Comune di Caorle
- Comune di Eraclea
- Comune di Jesolo
- Comune di Cavallino – Treporti
- Provincia di Gorizia
- Provincia di Udine

### **Partner sloveni**

- Comune di Capodistria
- Biblioteca Centrale di Capodistria

### **Descrizione del progetto**

Lungo l'arco costiero dell'Alto Adriatico, immediatamente a ridosso del mare, scorre un insieme di vie d'acqua interne che danno luogo ad un percorso attraverso vari canali, fiumi e lagune che inizia dal Po e sfocia nel Golfo di Trieste a Punta Sdobba e di qui, costeggiando la costa, permette di arrivare alle coste istriane

Antichi testi dell'epoca romana riferiscono che già dalla zona di Ravenna era possibile risalire il territorio verso il Nord utilizzando tutto un sistema di canali, di fiumi e di lagune che portavano verso i porti di Spina, di Clodia, di Metamauco, di Altino di Heraclia, di Concordia e di Aquileia e, attraverso i fiumi a Opitergium, a Portobuffolè a Porto Naonis a Portogruaro, ecc.

E' anzi probabile che fosse questo il primo sistema di trasporto utilizzato dai Romani verso il Nord e che soltanto in un secondo momento, con la costruzione delle Vie Consolari (in particolare la Via Annia), sia stato creato un sistema di trasporti

terrestri che, affiancandosi a quelle acquee e a quello marittimo, veniva così a costituire il "primo corridoio intermodale della storia".

E' possibile che i siti portuali prima citati non fossero tutti attivi nel medesimo periodo, in quanto le accentuate modifiche della costa alteravano continuamente il territorio, ma è certo che questa fosse una direttrice che servì l'impero per vari secoli.

Lungo l'itinerario della Litoranea Veneta, la via d'acqua che si spinge da Venezia a Monfalcone per acque interne, i riferimenti storici e culturali esistono, ma le ricerche finora condotte sono limitate a singoli tratti o a singoli aspetti del territorio: manca quindi una documentazione unificante che, soprattutto sul piano divulgativo, faccia il punto della situazione e cominci a portare al grande pubblico quella che fu la storia di questi territori.

Nel momento in cui i rapporti con la Regione Friuli Venezia Giulia e con la Slovenia, si stanno facendo più intensi, sembra quindi opportuno che questi aspetti possano essere fatti emergere anche al fine di consentire un maggior avvicinamento fra le rispettive popolazioni rivierasche.

Il presente progetto prevede in particolare di effettuare una **ricerca** sul territorio della Provincia di Venezia che corre lateralmente al percorso dell'Idrovia "Litoranea Veneta" e a quell'insieme di percorsi acquei che vanno dal Cavallino, alla sponda Destra del Fiume Tagliamento, considerando i diversi aspetti culturali, ambientali, archeologici, delle arti figurative, architettoniche e letterarie, che verranno sintetizzati in una **pubblicazione** e in un **Cd-rom allegato**, per favorire la lettura con elevate caratteristiche di interattività.

Alla conclusione del progetto, un **incontro pubblico** (realizzato il 24 Settembre 2004 presso il Centro Culturale Candiani di Mestre) per la divulgazione dei risultati ottenuti dal presente progetto.

L'obiettivo del progetto è quindi quello di identificare, studiare e quindi, indirettamente, di contribuire a salvaguardare, monumenti, complessi, siti – opere dell'uomo o della natura – che hanno importanza lungo l'asse della Litoranea Veneta dal punto di vista storico, artistico, scientifico, naturalistico, archeologico o antropologico: un inventario di luoghi e di opere da utilizzare come strumento per "leggere" la natura, la cultura e il profondo legame che le unisce.

I risultati del progetto costituiranno un modello replicabile per tutte quelle Amministrazioni che desiderassero successivamente avviare analoghe iniziative nel loro territorio, in particolare sulle principali diramazioni fluviali della Litoranea Veneta (fiumi Sile, Piave, Livenza, Lemene, Tagliamento, Stella e Isonzo).

### **Contenuto Tecnico del progetto**

Il progetto è articolato nelle seguenti azioni integrate:

- Realizzazione di una Ricerca-studio;
- Stampa di una pubblicazione;
- Realizzazione di un cd-rom multimediale;
- Realizzazione di un convegno conclusivo.